

DETERGENTE DELICATO pH 3.5

Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza	
Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa	
Dati relativi al prodotto	
Nome commerciale	Delicato pH 3.5
Nome chimico	
Nome comune	
Dati relativi al fornitore	
Nome del fornitore	
Nome del produttore	Erifra.s.r.l. via dell'Industria snc, 24040 Comun Nuovo (Bergamo)
N° telefonico di emergenza	Tel./Fax 035-595722
Composizione/informazione sugli ingredienti	
Composizione	
Ingredients	Aqua, Cocamidopropyl betaine, PEG-200 hydrogenated glyceryl palmate, Lactic acid, Salvia officinalis leaf extract, Disodium laureth sulfosuccinate, Aloe barbadensis leaf juice, Xanthan gum, Propylene glycol, Parfum, PEG-7 glyceryl cocoate, Sodium chloride, Phenoxyethanol, Glycol distearate, Cocamide MEA, Laureth-10, MIPA-lauryl sulfate, Ethylparaben, Methylparaben, Propylparaben, Benzyl benzoate, Benzyl salicylate.
Descrizione	
Descrizione del prodotto	Tensiolita contenente tensioattivi, acqua, estratti vegetali, profumo e conservanti.
Sostanze pericolose	
Sostanze pericolose	Non contiene sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento 1907/2006 CE (REACH) o sostanze per le quali esistono limiti di esposizioni comunitari sul luogo di lavoro in concentrazioni superiori a quelle stabilite dal decreto 7/9/2002. In quanto cosmetico, il prodotto è conforme alle disposizioni del Regolamento CE 1223/2009 e relativi allegati in cui vengono stabiliti i componenti di cui è vietato o limitato l'utilizzo a tutela della salute umana e dell'ambiente.
Identificazione dei pericoli	
Classificazione di pericolosità	
Classificazione di pericolosità	I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009. Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi.
Indicazioni di pericolosità specifiche	
Pericolosità specifiche per l'uomo	Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti informazioni sono valide in caso di uso improprio o incidente.
Pericolosità specifiche per l'ambiente	Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti informazioni sono valide in caso di uso improprio o incidente.
Caratteristiche chimico-fisiche che ne determinano la pericolosità	Nessuna.
Indicazioni ulteriori	

Indicazioni ulteriori	
Interventi di primo soccorso	
Indicazioni generali	
Indicazioni generali	Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente.
Effetti e sintomi	
Ingestione	L'ingestione di grandi quantità può provocare diarrea, nausea, vomito.
Contatto con la pelle	Per la sua finalità stessa il prodotto è sicuro per la sua normale applicazione sulla pelle, salvo eventuali allergie a dei costituenti della formulazione.
Contatto con gli occhi	Può provocare lieve bruciore e/o momentanea irritazione.
Inalazione	E' difficile che si verifichi . Non conosciuto.
Indicazioni di primo intervento	
Ingestione	In caso di ingestione di rilevanti quantità di prodotto consultare il Centro Antiveneni più vicino.
Contatto con la pelle	Nessun rischio noto
Contatto con gli occhi	Può essere irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.
Inalazione	Nessun rischio noto.
Misure antincendio	
Mezzi e procedure antincendio	
Mezzi di estinzione idonei	estintori a polvere secca e a CO2 acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	nessuno in particolare. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori se coinvolti nell'incendio.
Procedure antincendio specifiche	nessuna.
Rischi specifici	
Rischi specifici dovuti alla sostanza o ai suoi prodotti di combustione	Non noti.
Rischi particolari di incendio/esplosione	Non noti.
Indicazioni ulteriori	
Indicazioni ulteriori	
Provvedimento in caso di dispersione accidentale	
Misure cautelari rivolte alle persone	
...	Ventilare i locali e spegnere tutte le fiamme libere.
Misure di protezione ambientale	
...	bloccare la diffusione dello spandimento, evitando di contaminare il terreno e i corsi d'acqua (rete fognaria).
Misure di pulitura/assorbimento	
...	raccogliere il prodotto fuoriuscito, ove opportuno con sabbia e segatura, e convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare il prodotto fuoriuscito.
Manipolazione e immagazzinamento	
Manipolazione	
Misure per la manipolazione del prodotto	L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi, lozioni) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello strato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a

Scheda di sicurezza

lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

Stoccaggio

Indicazioni generali per lo stoccaggio

In ambienti ben ventilati, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Stoccare preferibilmente in ambiente con temperature non inferiori a 5°C e non superiore a 30°C.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (art. 9 DPR 3030/56, come modificato dall'art. 33 del D.Lgs 626/94).
Le zone in cui possano verificarsi emissioni di vapori, gas, polveri, o spandimenti di sostanze dovranno essere separate, e dotate di eventuali impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (artt. 20 e 21 DPR 303/56).

Indicazioni ulteriori

...

durante l'uso non fumare, bere o mangiare.

Protezione personale/controllo dell'esposizione

Misure generali protettive e di igiene del lavoro

I prodotti cosmetici finiti sonospecificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazion

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 43 D.Lgs 626/94).
I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Decreto Legislativo 475/92 (art. 42 D.Lgs 626/94).
L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 5 e 44 D.Lgs 626/94).
Nel caso specifico:
- utilizzare strumenti di lavoro accuratamente puliti;
- evitare strumenti nichelati;
- evitare di indossare articoli di bigiotteria.

Mezzi protettivi individuali

...

Protezione delle mani:
non necessaria.
Protezione degli occhi:
attenersi alle buone norme di comportamento.
Protezione della pelle:
attenersi alle buone norme di comportamento.
Protezione respiratoria:
non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Non superare i limiti di esposizione sotto riportati.

Indicazioni ulteriori

Obblighi Sanitari Di Legge

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico competente sulla base della specifica conoscenza della situazione di rischio (art 16 e 17 D. Lgs. 626/94).I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art.5, D. Lgs. 626/94)

Proprietà fisiche e chimiche

Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico

Tensiolita

Odore

Caratteristico

Colore

Perlescente

Temperatura di fusione

-

Temperatura di ebollizione

-

pH

3,5 +/- 0.3

Densità

0,99 +/- 0,030

Solubilità in acqua

Parziale

Punto di infiammabilità

Non infiammabile.

Indicazioni ulteriori

...

Scheda di sicurezza	
Stabilità e reattività	
Stabilità	
Informazioni generali sulla stabilità	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio (vedi paragrafo relativo) ed uso (vedi confezione).
Condizioni da evitare	Evitare di esporre ad elevate temperature/sbalzi termici notevoli.
Reattività	
Materiali da evitare	ossidanti forti, acidi forti.
Reazioni pericolose	nessuna nelle normali condizioni di stoccaggio e uso.
Prodotti pericolosi di decomposizione	nessuno nelle normali condizioni d'impiego.
Indicazioni ulteriori	
...	
Informazioni tossicologiche	
Informazioni generali	
...	
Tossicità acuta	
Orale	nd
Cutanea	nd
Oculare	nd
Da inalazione	nd
Tossicità subacuta e cronica	
...	nd
Carcinogenicità	
...	nd
Irritabilità e sensibilizzazione	
Irritabilità cutanea	Non irritante.
Irritabilità oculare	Leggermente irritante
Sensibilizzazione	Il prodotto è formulato al fine di ridurre al minimo i rischi di sensibilizzazione. Tuttavia è opportuno verificare prima dell'uso la componentistica in modo da evitare l'utilizzo se presenta componenti ai quali si sono già manifestati fenomeni di sensibilizzazione.
Ulteriori dati tossicologici	
...	
Informazioni ecologiche	
Informazioni ecologiche	
Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	nd
Comportamento in compartimenti ecologici	nd
Mobilità e potenziale di bioaccumulazione	nd
Ecotossicità	nd
Tossicità acquatica	non sono noti effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Comportamento in impianti di depurazione	nd
Indicazioni ulteriori	
...	usare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Osservazioni sullo smaltimento	
Considerazioni sullo smaltimento	
Metodo di smaltimento suggerito	Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche. Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali possono essere assimilati agli urbani se il Comune di Appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 21 del D. Lgs 22/97 (decreto Ronchi) che elenca le competenze dei Comuni.

Scheda di sicurezza

07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici.
16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 (rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose)
16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose) 20 01 30
detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 03 01 rifiuti urbani non differenziati

Indicazioni ulteriori

...

Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID e GGVS/GGVE

Classe ADR/RID - GGVS/E	-
Cifra/lettera	-
Numero Kemler	-
Numero ONU	-
Descrizione della merce	-
Note	-

Trasporto marittimo IMDG/GGVESee

Classe IMDG/GGVESee	-
Pagina	-
Numero ONU	-
Gruppo di imballaggio	-
Numero EMS	-
MFAG	-
Contaminanti marini	-
Denominazione tecnica esatta	-
Note	-

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR

Classe ICAO-IATA	-
Numero ONU/ID	-
Gruppo di imballaggio	-
Denominazione tecnica esatta	-
Note	-

Indicazioni ulteriori

...

Informazioni sulla normativa

Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione secondo le direttive CEE	NON PERICOLOSO
Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto	Nessun simbolo di pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura	Nessuno
Natura dei rischi specifici (frasi R)	Nessuno
Consigli di prudenza (frasi S)	-
Classificazione specifica di determinati preparati	-

Regolamenti	Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006; D. L. 277/91: esposizione agli agenti chimici; D.P.R. 547/55 : prevenzione infortuni sul lavoro;
-------------	--

Scheda di sicurezza

Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE)

n. 1907/2006;

D. L. 277/91: esposizione agli agenti chimici;

D.P.R. 547/55 : prevenzione infortuni sul lavoro;

D.P.R. 303/56 : igiene del lavoro;

D. Lgs. 626/94 : sicurezza dei lavoratori;

Legge 319/76 e D. Lgs. 133/97 : scarichi idrici;

D. Lgs. 22/97 : smaltimento rifiuti;

Regolamento 1223/2009/CEE : produzione e vendita cosmetici.

Altre informazioni

Altre informazioni

Prima data di compilazione della scheda 15 ottobre 2014

Precedente data di aggiornamento della scheda -

Data di compilazione della scheda 15 ottobre 2014

Scheda compilata da Dott.ssa Erica Morosini

Versione 1